

Scotti, appuntamento a Parigi per le sue seconde Olimpiadi



di **Cesare Rizzi**

NASSAU

Le Bahamas portano un pieno di fiducia nelle tasche di Edoardo Scotti. La qualificazione olimpica della 4x400 maschile era già certa sabato notte, con il quartetto azzurro (con il lodigiano in terza frazione) approdato in finale e quindi tra le prime otto squadre delle World Athletics Realys di Nassau: l'Italia nella notte italiana tra domenica e lunedì corre poi la finale chiudendo in quinta posizione. Non inganni il piazzamento: gli azzurri si giocano fino all'ultimo il podio in una rassegna che non determina i campioni del mondo ma vale quale preziosissimo crocevia olimpico.

L'urlo di gioia di Luca Sito, Edoardo Scotti, Vladimir Aceti e Davide Re dopo il pass olimpico ottenuto a Nassau
(foto Grana/Fidal)

Il quartetto proposto in finale è lo stesso della batteria: Luca Sito (milanese passato a livello di base di allenamento anche da San Donato con coach Antonio Cecconi), poi Vladimir Aceti, "Edo" Scotti e Davide Re. Sito parte ancora alla grande: con 45"35 da fermo è uno dei primi a lanciare il secondo frazionista; Aceti se la gioca in vetta con Gran Bretagna e Botswana e cambia per terzo con Scotti, che mette sul piatto una frazione cronometricamente identica al giorno prima (45"40 lanciato, molto positiva ma non eccezionale) e agonisticamente impeccabile portando l'Italia a duellare con il Botswana per cambiare per prima all'ultimo giro; il Botswana con Bayapo Ndori (atleta da 44"10

sui 400 lo scorso 20 aprile) si invola verso il successo in 2'59"11 mentre alle sue spalle un Re non ancora brillantissimo scivola dal secondo al quinto posto superato nel finale da Sudafrica, Belgio e Giappone, per un rilevante 3'01"60 che dista solo 85/100 dalla seconda posizione.

Per Scotti a Parigi ci sarà l'occasione di gareggiare nella 4x400: il pass individuale nei 400 metri è ancora tutto da guadagnare, mentre nella 4x400 mista l'Italia a Nassau non è riuscita a ottenere uno dei 14 slot a disposizione. Restano, per ogni staffetta, ancora due posti da assegnare attraverso graduatorie mondiali 2023/2024: centrarlo, per la mista azzurra, è complesso ma non impossibile. ■

ATLETICA LEGGERA A Concorezzo la santangiolina firma il nuovo primato italiano Cadette

Kelly migliora il suo record: atterra a 6.24 nel lungo



Kelly Ann Doualla premiata per la vittoria nel lungo a Concorezzo

CONCOREZZO

Non passa settimana che non cada un record italiano giovanile firmato Kelly Ann Doualla Edimo. Se nello sprint la "scheggia" santangiolina migliora limiti nazionali quasi ogni volta che entra in pista, nel salto in lungo non gareggiava dal 23 settembre 2023, quando ancora vestiva la maglia della Nuova Atletica Fanfulla: a Concorezzo, nella quarta tappa del "Trofeo Cesare Brambilla" giovanile e con la divisa del Cus Pro Patria Milano, Doualla atterra all'ultimo salto a 6.24, nuovo record italiano Cadette. Kelly migliora se stessa: il precedente limite nazionale Under 16 era infatti il suo 6.21 saltato a Olgiate Olona l'11 giugno dell'anno scorso. Stavolta la prestazione non varrebbe anche il record italiano di categorie superiori, ma solo otto saltatrici italiane hanno fatto meglio di 6.24 nella storia dell'atletica azzurra

under 18. «Come caratteristiche tecniche Kelly è soprattutto una velocista, il lungo lo vive con qualche patema», dice sorridendo il suo tecnico Walter Monti: una tesi confermata anche dalla serie ottenuta da Doualla a Concorezzo, con un 5.63, un 6.05 ventoso e un 5.87 prima di arrivare al balzo-record.

A livello di record italiani Cadette Kelly detiene i limiti di 80, 150, lungo e 4x100 (con la Lombardia) all'aperto e 60 e 4x200 (sempre con la selezione lombarda) al coperto: venerdì potrebbe aggiungere anche il primato Under 16 dei 100 metri nella fase regionale dei campionati Studenteschi a Brescia (record che avrebbe già ottenuto a Lodi nella fase provinciale ma non è stato omologato per assenza di anemometro).

Sempre a Concorezzo e nei salti in estensione della categoria Cadette si mettono in evidenza due portacolore della Fanfulla: Martina Stella vince la gara con 11.06, Lisa Lo Cacciato è seconda con 10.61; la gara di getto del peso va invece a Bianca Passolunghi con il nuovo personale a 10.35 (quasi 40 centimetri di progresso). ■

Ce.Ri.